

Cime d'Auta



Bollettino Parrocchiale

di
32020 Caviola

(BELLUNO) - Italia

Telefono 50164

Carissimi,

a prima vista vi accorgete che la testata del bollettino parrocchiale è cambiata. Perché? È semplice.

La chiesetta della B.V. della Salute è stata, da poco, restaurata secondo il suo stile antico ed ora appare un vero gioiello d'arte che incanta anche l'occhio più profano.

Se essa ha acquistato un nuovo volto e si è rivestita di un nuovo splendore, perché non deve essere anche riprodotta così come è?

Ecco perché ho pensato di rinnovare la testata del bollettino: perché tutti possano vedere questa nuova riproduzione della chiesetta restaurata, che è come il simbolo di Caviola.

Ho fatto bene? Ho fatto male? Ditemelo. E vi sarò grato dei suggerimenti che mi darete.



Mediante questo bollettino, che arriva in ogni casa nel periodo natalizio, desidero inviare a tutti i miei più cordiali auguri di buone feste. Che il Natale di Gesù porti in ogni cuore e in ogni famiglia la sua grazia e la sua pace, aiuti tutti a vivere nell'amore che è il segno più bello della fede cristiana.

d. Cesare

"Andiamo fino a Betlemme"

LUCA, 2-15



I pastori erano gente semplice e tranquilla che si attendava qua e là nelle campagne di Betlemme. Erano gente povera: qualche tenda rattoppata un piccolo flauto, una oscura grotta, un mantello sdrucito erano le loro uniche ricchezze.



A questa gente semplice e povera apparve l'angelo, la notte di Natale. E disse loro: « Non temete! vi annuncio un grande gaudio. Oggi nella città di David è nato a voi il Salvatore, che è Cristo Signore. E questo è il segno: troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia ».



Solo una estrema semplicità o una somma sapienza poteva accogliere tale annuncio. E i pastori lo accolsero con fede e

gioia. Tra loro dicevano: « Andiamo fino a Betlemme e vediamo quello che è avvenuto. E andarono in fretta. E trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che giaceva nella mangiatoia ». Essi videro, stupirono e credettero.



« Andiamo fino a Betlemme ». La strada che porta a Betlemme non è lunga, nè lontana da noi. Tutti la possiamo percorrere: basta un po' di buona volontà. Il nostro cuore, la nostra casa, la nostra chiesa sono altrettante vie che conducono a Betlemme, ossia a Gesù.



Se nel nostro cuore vi sono sentimenti di bontà e generosità: siamo sulla via di Betlemme. Se nelle nostre case vi è rettitudine e onestà: siamo sulla via di Betlemme. Se siamo fedeli alla Chiesa, noi camminiamo verso Betlemme, verso Gesù, che è la nostra salvezza. « Perché non dobbiamo fare tutti questa strada? »



Come i pastori, anche noi accogliamo l'invito dell'angelo e « Andiamo fino a Betlemme » a vedere, e adorare il Salvatore, che è Cristo Signore.

A Natale andiamo in chiesa: ogni altare è una culla del Signore. Purifichiamoci con una sincera confessione e accostiamoci all'altare di Dio per nutrirci del pane di Vita eterna.

Allora questo sarà veramente un buon Natale per tutti!

Così ve lo augura

il vostro Parroco

ECHI DEL SINODO**IL PRETE DI SEMPRE****Premessa.**

Mai come in questi ultimi tempi si è parlato, si parla e si scrive a proposito e a sproposito del sacerdote cattolico. Tanti scrittori e scrittorelli si sono improvvisati teologi e intenditori di cose ecclesiastiche e vorrebbero dar lezioni al Papa ed al Concilio, e intanto gettano zizania e confusione nella mente degli sprovveduti lettori. Sull'argomento « sacerdote » riporto il seguente articolo che ritengo interessante per il contenuto e per lo stile.

CHI È IL SACERDOTE?

Per gli assidui alla Messa è l'uomo di Dio, per i lontani è un funzionario della religione. Per alcuni è un solitario egoista, per altri è l'uomo di tutti.

Alcuni lo benedicono, altri lo maledicono: tutti pretendono di giudicarlo. Se parla con i ricchi è un capitalista, se sta con i poveri è un comunista. Se ha un volto gioviale è un ingenuo, se è pensoso è un eterno insoddisfatto.

Se è bello: « perché non si è sposato? ». Se è brutto: non ha trovato nessun partito. Se va all'osteria è un beone, se sta a casa è un asceta sdegnoso. Se va in « clergyman » è un uomo di mondo, se veste la tonaca è un conservatore. Se è grasso non si lascia mancar niente, se è magro è un avaro. Se cita il Concilio è un prete moderno, se parla di catechismo è un antiquato.

LA GENTE COSA VUOLE DAL PRETE?

Lo vuole specchio di Dio, lo misura sul Vangelo e non gli perdona incoerenza. Vuole che lui renda visibile Colui che è detto l'Invisibile.

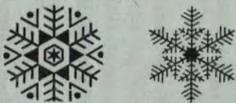
La fede non deve solo annunciarla: lui deve testimoniarla con la vita. Deve essere sacramento fatto persona. Lo vogliono testimone dell'aldilà, ma a lui ricorrono per le cose dell'aldiquà. O si vuole presente e assente: umano fino a condividere il richiamo del sesso, inumano fino a condividere la fredda insensibilità del granito.

C'è chi lo lapida, c'è chi dice: « è come noi », ma con compiacente malizia. Nessuno offre la mano a lui caduto sotto il peso della sua tremenda vocazione. Lo si cerca nel segreto quando si ha bisogno di forza, ma si fanno gli scongiuri quando lo si incontra per strada.

E TU PRETE COSA DICI DI TE STESSO?

Sono un uomo riempito di Cristo e gravato di molte miserie; tralcio innestato in Lui e foglia sbattuta ad un tempo. Guida riconosciuta degli uomini e pecora smarrita come loro. Il mio mandato è consolare e destare inquietudine, seminare gioia e suscitare rimorsi, essere una spina che ricorda che c'è sangue sparso per tutti e un Padre che ci ama. Il mio desiderio è donarmi agli altri: ma per

l'uomo '70 risucchiato dalla spirale del consumo la fede non ha più senso, il paradiso è un'invenzione dei preti, la religione una cosa da bambini. Predico ogni giorno la pace, ma gli uomini preparano la guerra. Parlo sempre di amore, ma loro pensano al sesso. Annuncio le ricchezze dello spirito, ma loro preferiscono i beni della materia. Pochi sanno la grande sofferenza che mi lacera l'anima: non poter realizzare in me il perfetto volto di Cristo, voler essere testimone di Dio e ritrovarmi inutile ingombro, sapermi apostolo gioioso della Pasqua e sentirmi stanco rappresentante del Dio del Calvario.



Si è avviato bene il nuovo anno catechistico. Sono molto grato ai tre insegnanti che hanno accettato questo impegno così importante per l'educazione cristiana dei nostri ragazzi. La classe 3ª è affidata alla maestra Silvia Tancon, la 4ª alla maestra Carla Valt e la 5ª al maestro Egisto Da Rif.



Il catechismo ai fanciulli della 1ª e 2ª classe è affidato ai genitori. Spero che tutti si impegnino a fare la loro parte ... Devono essere i genitori i primi maestri della fede e della religione cristiana dei loro figli.



Anche per le classi medie, quest'anno, c'è un incontro settimanale di catechismo.

Meglio un incontro di discussioni, dove i ragazzi presentano le loro domande e fanno le loro proposte al Parroco che li assiste e li guida. Gli indizi sono buoni e promettenti.



Altre attività parrocchiali che spero abbiano un buon proseguimento sono: la formazione di un piccolo coro di fanciulli per il servizio liturgico in chiesa e un concorso di chierichetti. Martedì pomeriggio è riservato ai piccoli cantori, mercoledì ai chierichetti. Prego i genitori di ricordare ai loro figli questi due giorni, in cui non devono mancare.



Per i giovani ogni sabato sera c'è un incontro presso la sala parrocchiale. C'è sempre un gruppo costante che viene e partecipa con interesse agli argomenti che quest'anno riguardano la famiglia e l'impegno morale. Ma quanti altri giovani potrebbero essere presenti a dare più vita alle nostre adunanze! E perché non vengono? ...

Quante volte devo comunicare una forza di cui mi sento io stesso sprovvisto, e predicare un amore tenuto desto in me solo a forza di volontà.

Dopo aver dato a tutti le gioie del cielo rischio di restare con le mani vuote. E quando a mia volta avrei bisogno di conforto non posso posare il capo su una spalla amica perché ho rinunciato, per le mani bucate di Cristo, alle mani carezzevoli della creatura.

A me innamorato di Dio non è permesso aver rimpianti, a me non è dato il diritto di alzare le mani nel gesto della resa.

Ma una voce mi accompagna e mi sostiene in ogni celebrazione della Messa, sono le parole di Colui che mi ha fatto per sempre sacerdote di Cristo: « sii consapevole di ciò che farai, sii imitatore di ciò che compirai, ispira la tua vita al mistero della croce del Signore, indica il cielo ai fratelli ».

Vita parrocchiale

La tradizionale visita alle famiglie, quest'anno, l'ho voluta fare col « rallentatore » e quindi è stata più lunga, più gradita e più cordiale. L'ho detto in chiesa: il Parroco non è un usciere, un agente di tasse ... visita le famiglie perché desidera conoscere la sua gente e stare assieme per sentire e parlare delle loro cose. Infatti dopo questa visita mi sento più vicino e più riconoscente a voi.



Nella festa della B.V. della Salute, la più sentita dell'anno, sono state celebrate due Messe al Santuario e una nella chiesa parrocchiale. Questa è stata celebrata da Mons. Bramezza, accompagnata da alcuni canti eseguiti dal coro alpino « Val Biois ». Dopo la Messa sono state benedette le automobili: più di 150.



Qualcuno mi domanda: quale sarà il prossimo lavoro che farà nella chiesa parrocchiale? Rispondo subito: i nuovi confessionali e le doppie porte. Ho già chiesto all'ing. Barcelloni che mi faccia un disegno per poi presentarlo alla Commissione Diocesana per l'Arte Sacra. Sarà anche questa una bella spesa ... ma che ci vuole!

Altri lavori vedo che sono necessari. Nella chiesa della Salute, la tinteggiatura, un nuovo pavimento, nuovi serramenti, ecc. A Fregona, il pavimento e la sistemazione dell'altare verso il popolo; così pure a Feder. Anche ai Valt ci sarebbe qualcosa da fare per completare la chiesa. Ma con il tempo e la pazienza si farà tutto! ...



Con dispiacere vedo che non posso arrivare a tutto. Ad esempio: vi sono molte

ordinazioni di Messe. È buon segno: ma non posso celebrare più di una Messa al giorno. Avevo chiesto alla Curia di Belluno il permesso di celebrare due Messe, anche per accontentare di più le frazioni. Ma la risposta fu negativa. Che fare allora? Capite anche voi che dovete avere pazienza ad attendere la vostra Messa: tosto o tardi sarà celebrata.

Per una famiglia felice

NON divorzio perchè sono cristiano!

E' stato Dio a creare il Matrimonio e l'ha creato indissolubile. Ed ha escluso il divorzio. Pertanto io come cristiano non posso nè accettarlo, nè approvarlo.

NON divorzio perchè sono uomo!

E l'amore non lo concepisco alla stregua

LA FLAGELLAZIONE DI GESU'

Opera di Giorgio De Biasio

Nessuno sa che Giorgio De Biasio di Sappade ha delle particolari doti per la scultura.

E' un giovane di 18 anni che lavora da falegname assieme al padre e nel tempo libero si dà alla scultura.

A guardare bene questa fotografia che rappresenta la flagellazione di Gesù, non sembra che egli sia un dilettante, ma un vero artista che sa trarre dal legno delle immagini chiare e vive. Infatti sono espresse bene il dolore di Gesù legato alla colonna e lo sdegno del soldato con il flagello in mano.

Auguriamo al giovane che possa perfezionare la sua particolare attitudine, frequentando una scuola di scultura e d'arte che si può trovare qui vicino, in provincia di Bolzano. Sarebbe un vero peccato che Giorgio non potesse fruttare i propri talenti.

Sette peccati degli automobilisti

Edward Terrel, uno dei più alti magistrati inglesi, ha recentemente riassunto in una sua pubblicazione i maggiori « peccati » degli automobilisti, le infrazioni cioè che più spesso provocano incidenti mortali. Eccoli:

- 1) Sorpasso proibito o senza le dovute cautele.
- 2) Non mantenere la regolare distanza tra il proprio veicolo e quello che precede.
- 3) Non rispettare il segnale di STOP.
- 4) Non dare la precedenza ai pedoni sulle « striscie ».
- 5) Non rispettare per oltre il 50 per cento il limite di velocità.
- 6) Velocità troppo elevata in ragione al traffico.
- 7) Correre al centro della carreggiata o sopra le linee divisorie di due corsie.

NO AL DIVORZIO!

delle bestie, ma duraturo, indissolubile, eterno! Se non è così non è amore, ma passione; e non varrebbe la pena di sposarsi!

NON divorzio per i miei figli!

Sono miei, sangue mio e non voglio litigare, trascinarli di tribunale in tribunale per averli, farli soffrire in un orfanotrofio...
**IO VOGLIO UNA FAMIGLIA FELICE
E PERCIO' DICO NO AL DIVORZIO.**

OFFERTE

PER IL PAVIMENTO

DELLA CHIESA DI CAVIOLA:

Ongaro Carla lire 2000; Scardanzan Aldo 1000; Zappalorto 500; N. N. 1000; Follador Fiorenzo 1000; Dell'Osbel Giovanni 1000; Zulian Mauro 1000; Lise Primo 2000; N. N. 5000; dottor Cappello 5000; Mion Silvana in Mutti 1500; Valt Serafino 1000; Valt Giovanni Titot 1000; N. N. 10.000; Minotto Antonio 2000; N. N. 1000; Angelo 2500; Ronchi Giuseppe 2500; De Biasio Bruno 1000; N. N. 5000; N. N. 5000.

In memoria:

— Dei defunti, dottor Pescosta lire 50.000.
— Di Valt Albino, la famiglia 8500.

In occasione:

— Del Matrimonio di Faè e Busin Gigliola lire 5000.
— Del Battesimo di Zulian Paolo di Mauro, il padrino 3000.
— Del Battesimo di Serafini Danilo di Edoardo, il padrino 3000, i nonni Murer 2000, i genitori 3000.
— Del Battesimo di Serafini Maurizio di Fausto, i genitori 3000, la madrina 2000.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

Pescosta Claudio (Svizzera) lire 3500; Fontanive Clementina 1000; Del Din Costanza 1000; Serafini Alberto 3500; Lise Primo 2000; Valt Silvano 1000; suor Cherubina Murer (Padova) 2000; Busin Elvira 500; Busin Ettore (Francia) 1000; Busin Fausto 500; Busin Alfredo 500; Scardanzan Biagio 500; De Gasperi Amedeo 900; De Gasperi Mario 1000; De Gasperi Martino 500; De Gasperi Pacifico 200; Romanel Pietro 500; Zulian Rosa 350; Pescosta Giovanna 300; Da Rif Corrado 500; Quagliati Carmen e Giulia 1000; Minotto Nazareno 500; Minotto Lucia Passasseo (Svizzera) 600; Valt Davide 500; Soppelsa Giovanni 1000; Tabiadon Luigi 200; Tabiadon Primo (Svizzera) 500; Tabiadon Caterina (Milano) 500; Valt Anna 300; Giannoni Titot 1000; Minotto Antonio 1000; Da Rif Egisto 500; Costa Giuseppe 350; Ronch Pietro 500; Bortoli Valt Margherita 7000; Xaiz Fedele (Varese) 8000; De Toffol Luigi (Falcade) 2000; Tabiadon Amelia (Canale) 500.

CAVIOLA:

Serafini Giovanni lire 150; Tognetti Rito 200; Valt Rizzieri 100; Costa Vittoria 300; De Gasperi Angelo 200; Pellegrinon Giuseppe 200; Pellegrinon Silvio 300; De Biasio Pietro 100; Crepaz Sergio 100; Crepaz Angela 100; De Luca Ugo 100; N. N. 100; Ganz Carletto 150; Fenti Innocente 100; De Mio Martino 200; De Mio Gia-



❖ NOTIZIARIO ❖

Il prossimo anno (anzi il prossimo mese) ricorre il primo centenario della morte del sacerdote e poeta don Pietro Follador. È giusto che questa data non cada nell'oblio. Egli nacque a Sappade il 21 luglio 1827 e morì il 5 gennaio 1872. Questa data sarà ricordata con una serie di manifestazioni organizzate dall'Azienda di Soggiorno.

Il Bim ha concesso un contributo di dieci milioni al nostro comune per i lavori di costruzione della palestra all'aperto della scuola alberghiera statale. Tale palestra verrà costruita sopra i Ronch, a fianco la strada che va a Canés.

La scuola alberghiera quest'anno ha raddoppiato i suoi alunni. Circa 150 sono coloro che frequentano tale scuola, provenienti da varie parti della provincia e alcuni da paesi del meridione. Il mese scorso,

la scuola ha vinto un concorso nazionale di cucina, tenuto a Genova.

Sabato 4 dicembre, a Feder, è stato celebrato il XXV di matrimonio di Scardanzan Stefano e Benvegnù Giulia. Una bella festa in famiglia. A Caviola invece è stata celebrata una Messa in onore di S. Barbara, presente il gruppo dei vigili del fuoco. Essi hanno pregato la loro Santa che li protegga sempre dai pericoli della vita.

È sempre bello vedere gli alpini: tipi forti, allegri e sinceri. Li abbiamo visti alla Messa, nella festa dell'Immacolata, tutti compatti, con i loro vecchi cappelli grigio-verdi; li abbiamo visti per le strade di Caviola, quasi a richiamare l'ideale della patria. Erano i vecchi e i giovani alpini del gruppo « Val Biois » che celebravano la loro giornata, in un clima di festa e di buona armonia.

come 150; De Mio Emilio 500; Costa Celeste 100; Costa Giovanni 150; De Mio Angelica 100; Zulian Benedetto 500; Cavallin Silvano 1500; Busin Ugo 200; Ganz Felice 100; Valt Martino 100; Costa Ottorino 300; Fenti Ernesto 300; Valt Alba 100; Busin Celestino 100; Busin Marcello 100; Busin Bianca 100; Busin Giulio 300; Zulian Costante 100; Zulian Guido Emilio 100; Zulian Elio 100; Valt Maddalena 150; Valt Andrea 100; Val Giovanni 100; De Biasio Giuseppe 100; Fenti Pietro 200; Busin Gioacchino 200; Busin Ovidio 300; Da Rif Celeste 150; Fenti Cirillo 200; Busin Angelo 300; Busin Marino 200; Busin Silvano 150; Busin Giovanni 200; Busin Ant. 100; Busin Angelo 150; Ganz Roberto 200; Della Giacomina Silvio 200; De Mio Tarsilio 400; Costa Rosa 100; Costa Paolo 1000; Costa Stefano 200; Fenti Riccardo 300; N. N. 500; De Mio Virginia 200; Della Giacomina Amalia 150; N. N. 100; Fenti Teofilo 200; Fenti Arturo 200; Bortoli Serafino 400; Del Din Rachele 300; N. N. 200; Fenti Graziosa 200; Fenti Gianni 200; Soppelsa Giusto 200; Fontanive Loreto 100; Costa Severino 200; Costa Martino 100; Costa Costante 150; Fenti Primo 100; Costa Silvio 100; Da Rif Silvio 100; Bortoli Angelo 200; Deola Vittorio 100; Luchetta Sergio 500; Luchetta Antonio 100; De Zulian Lucilio 100; Basso 150; Pilotto 100; Azalea 100; Luciani Ezzelino 300; Luchetta Luigi 200; dottor Slaviero 500.

TEGOSA: Busin Beniamino lire 200; Busin Dario 200; Busin Guido 150; Persico Genoveffa 200; Persico Anna 200; Busin Giovanni 200; Busin Giorgio 200; Busin Renato 200; Busin Rino 150; Xaiz Maria 100; Busin Olimpia 100; Busin Ettore 200; Busin Elio 150; Busin Maria 150; Busin Attilia 100.

FEDER-COLMEAN: De Biasio Celestino lire 150; Bortoli Fiore 150; Bortoli Umberto 200; Da Rif Rino 100; Da Pos Attilio 100; Pasquali Gino 500; Andrich Italia 100; Tabiadon Giuseppe 100; Da Rif Antonio 150; Ronchi Chisaele 100; Scardanzan Stefano 300; Bortoli Rosa 500; De Gasperi Ado 500; Scardanzan Margherita 200.

SAPPADE-TABIADON: lire 100; Scardanzan Gino, Pescosta Bruno, Costa Elena, Minotto Bruno, Pescosta Federico, Pescosta Sebastiano, De Biasio Antonio, Zulian Antonio, Cagnati Sisto, Follador Serafino, Dell'Eva Antonio Zulian Giulio, Minotto Vigile; Zulian Severino 200; Zulian Antonio 500; Pescosta Giovanni 500; De Biasio Fortunata 200; Valt Bianca 200; Romanel Marcello 200; Quagliati Antonio 200; De Ventura Margherita 200; Scardanzan Massimiliano 200; De Biasio Maria 200; Quagliati Giovanni 200; Pescosta Silvio 200; Dell'Agnola Fortunato 250; Orsola 250; Dell'Eva Francesco 250; Tabiadon Maria 300; De Biasio Giuseppe 300.

VALT: lire 100; Zulian Egidio, Zandò Maria, Zandò Giovanna, Valt Maurizio, Zulian Angelica, Pasquali Gino, Zulian Attilio, Valt Antonio, Maria Froi, Zulian Luigi; Zulian Mauro 200; Valt Mario 150; Zulian Primo 200; Valt Tranquillo 200; N. N. 200; Zandò Corrado 150; Follador Serafino 200.

CANES-BRUSTOLADE-MARMOLADA: Marmolada Silvio lire 150; Marmolada Carolina 150; Valt Luigi 200; Valt Bortola 100; Tabiadon Primo 100; Tabiadon Emilio 200; Zuliano Antonio 100; Miramonti 500; famiglia Allegranzi 300; Giolai Carlo 100; Ganz Fortunato 200; Serafini Edoardo 500; Valt Maria 100; Valt Virginia 200.

Altre offerte che non sono state pubblicate sull'ultimo Bollettino.

CAVIOLA: Costa Pietro lire 200; Costa Angelo 200; Della Giacomina Serafino 100; Della Giacomina Silvio 150; Costa Stefano 500; Ganz Roberto 500; De Biasio Silvio 100; Soia Dino 100; Bristot Giuliano 200; Angelo falegname 200; Fontanelle Gia-

come 500; Busin Giovanni 500; Busin Angelo 200; Busin Marino 200; Costa Celeste Menaia 150; Costa Giambattista 300; N. N. 200; Yolanda Marcon 300; Scardanzan Antonio 500; De Mio Giulio 300; Del Din Rachele 500; Fenti Teofilo 200; Fenti Graziosa 200; Fenti Riccardo 250; N. N. 250; De Mio Silvia 200; Savio Vittorio 500; Pellegrini Fabio 100; Soppelsa Giusto 200; Cappello Attilio 100; Serafini Giovanni 150; Xaiz Gemma 500; Ganz Amalia 300; Costa Celestino 100; Losego Luciano 300; De Gasperi Angelo 150; Valt Rizieri 100; Pellegrinon Giuseppe 200; Pellegrinon Silvio 200; Pellegrinon Davide 100; Saionara 150; Giusti Mirella 200; Bentivoglio Renata 200; Costa Ottorino 500; Pugliesi Giuseppe 300; Zulian Giorgio 100; Ganz Giuseppe 200; Deville Giancarlo 100; Serafini Luigi 500; Busin Ugo 500; Ganz Felice 200; De Luca Benedetto 500; Crepez Angela 150; Fenti Libra 100; De Luca Ugo 200; Zanvetor Alba 100; Deola Fioretta 100; Fenti Innocente 100; Mio Giacomo 150; Costa Celeste 100; Costa Giovanni Costa Benedetto 250; Ganz Attilio 100; De Mio Enrichetta 200; De Mio Filomena 100; Pasquali 200; Bribano 500; Costa Silvio 100; Costa Severino 200; Da Rif Silvio 100; N. N. 250; N. N. 300; Bortoli Angelo 150; Concas Maria 100; Costa Martino 100; fam. Pollazzon 500; Zulian Lucilio 150; Zulian Corrado 100; fratelli Basso 100; Pilotto Giuseppe 100; Albergo Azalea 200; dr. Ettore Slaviero 200; Ado Basso 100; Ezelino Luciani 500; Luchetta Sergio 300; Luchetta Antonio 200; Luchetta Luigi 200.

PESSOLIVA: Fenti Ernesto lire 200; Fenti Alba 150; Busin Celestino 200; Busin Emilio 200; Busin Ginlio 400; Da Rif Celeste 200; Tomaselli Rinaldo 200; Zulian Costante 100; Zulian Guido 100; Zulian Elio e Sante 200; Valt Andrea 150; Valt Giovanni 200; Carli Teresa 200; Carli Teresa 200; Busin Gioacchino 200.

TEGOSA: N. N. lire 200; Busin Dario 200; Busin Guido 200; Persico Genoveffa 100; Persico Anna 150; N. N. 200; Busin Giovanni 300; Busin Giorgio 150; Xaiz Maria 100; Busin Renato 150; Busin Rino 100; Busin Maria 350; Busin Attilia 200; Busin Ettore 500.

FEDER-COLMEAN: De Biasio Celestino lire 300; De Biasio Serafino 100; Bortoli Noè 200; Bortoli Fiore 200; Bortoli Giovanni 100; Bortoli Orsola 150; Bortoli Silvio 300; Bortoli Luigi 500; Scardanzan Domenico 100; Da Rif Gino 100; Da

Rif Guido 100; Pasquali Giovanni 500; Andrich Italia 500; Da Rif Antonio 200; Tabiadon Giuseppe 200; Da Rif Antonio 200; Da Rif Giuseppe 200; Ronchi Ghisaele 100; Scardanzan Mario 200; De Gasperi Pacifico 100; Bortoli Augusto 300; Bortoli Augusto 300; Bortoli Ettore 300; Scardanzan Giusto 500; Bortoli Grazia 1000; N. N. 100; N. N. 100.

FREGONA: De Ventura Mario lire 150; De Ventura Giovanni 100; Xaiz Ernesto 100; De Ventura Madalena 100; Micheluzzi LuiseLilla 150; Tomasselli Orsolina 100; Cagnati Bruna 200; Assunta 100; Xaiz Giacomo 300; Scardanzan Giretto 300; De Ventura Sante 200; Minotto Nazzareno 100; De Gasperi Gaspare 200; Minotti Gino (Venezia) 1000.

SAPPADE-TABIADON: dr. Pescosta Giovanni lire 200; Da Rif Nadia 500; Nart Pietro 200; Zulian osa 200; Ganz Sante 300; Ganz Ferruccio 500; Quagliati Roberto 1000; Da Rif Angelo 350; Romanel Pietro 200; De Biasio Maria 200; Follador Maddalena 500; N. N. 100; De Biasio Antonio 150; Follador Luciano 300; Scardanzan Gino 150; Pescosta Fortunato 200; Pescosta Bruno 150; Minotto Bruno 200; Pescosta Federico 200; Pescosta Sebastiano 100; De Biasio Fortunato 100; Valt Bianca 200.

VALT: Valt Antonio lire 100; Zulian Primo 300; Pasquali Gino 200; Romanel Erminia 500; Valt Mario 350; Zulian Maria 200; Valt Tranquillo 200; Zandò Giovanna 100; Valt Maurizio 100; Zulian Attilio 200; Zulian Mauro 200; Zulian Maria 150; Valt Augusto 100; Ganz Rosa 100; Zanini Teresa 100; Follador Serafino 100; N. N. Da Rif Delfina 200; Tilde 100; Alfonsi 100.

CANES-BRUSTOLADE-MARMOLADA: Tabiadon Ezio lire 300; Valt Davide 150; Tabiadon Antonio 100; Plater 150; Valt Luigi 200; Valt Bortolo 100; Valt Riccardo 300; Davalle 100; Tabiadon Primo 200; Tabiadon Emilio 200; Giacomazzi 200; Ganz Federico 500; Follador Giovanni 400; Soppelsa Elisa 200; Tabiadon Massimo 200; ristorante Miramonti 300; Ronchi Giuseppe 400; Gamberoni 200; Fol Ernesto 200; Valt Gemma 100; fam. Bianchi 250; Ganz Fortunato 200; Ganz Luciano 100; Valt Virginia 200; Grandi Angelina 200; Valt Maria 100; N. N. 100; N. N. 200; fam. Marmolada 500; Serafini Luigi 150.

Un vivo ringraziamento a tutti.

STATISTICA PARROCCHIALE

NATI E BATTEZZATI:

- « Mediante il Battesimo gli uomini vengono inseriti nel mistero pasquale di Cristo, con Lui morti, sepolti e risuscitati ». SL. 6.
- Bortoli Laura di Vincenzo e De Zolt Renata, n. il 29 giugno e Battezzata il 25 luglio, (Felder).
 - Basso Gabriele di Giorgio e Tomaselli Maria, n. il 9 agosto e battezzata il 19 settembre, (Caviola).
 - Parazzi Walter Roberto di Vito e De Mio Eleonora, n. il 14 agosto e batt. il 19 settembre, (Caviola).
 - Serafini Maurizio di Fausto e Tancon Lorena, n. il 4 settembre e batt. il 31 ottobre, (Ronch).
 - Serafini Danilo di Edoardo e Murer Antonietta, n. il 20 settembre e batt. il 31 ottobre, (Ronch).
 - Zulian Paolo e Scola Cecilia, n. l'8 ottobre e batt. il 31 ottobre, (Valt).

MATRIMONI:

« Il bene della famiglia e della società umana e cristiana è strettamente connesso con

una felice situazione della comunità coniugale e familiare ». G. 47.

- Faè Ivo Giovanni con Busin Gigliola, il 9 ottobre 1971.
- Bagarotto Sergio con Ganz Norangela, il 4 dicembre 1971.

MORTI:

- « L'uomo è stato creato da Dio per un fine di felicità oltre i confini della miseria terrena. La morte corporale è stata vinta da Cristo, risorgendo alla vita ». G. 18.
- Cagnati Sante, di anni 69, morto il 26 luglio 1971.
 - Da Rif Giovanni, di anni 96, morto il 12 agosto 1971.
 - Pasquali Giulio, di anni 86, morto l'11 settembre 1971.
 - De Zulian Luigi, di anni 80, morto il 27 novembre.

Col permesso dell'autorità ecclesiastica

Sac. Cesare Vazza, direttore responsabile

Tipografia Piave - Belluno